ACQUISTATE IN FEDERAZIONE «IL PARTITO» 36 PAGINE

Cronaca di Roma

NUMERO STRAORDINARIO DEDICATO AL CONGRESSO

DIBATTITO IN VISTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Perchè la Centrale del Latte deve essere municipalizzata

Alla tesi di maggioranza sono favorevoli anche numerosi d. c. - Gli inconsistenti motivi di opposizione di Ferraguti

Questa sera il Consiglio comunale dovrebbe iniziare a discutere le relazioni di maggioranza e di minoranza sulla municipalizzazione della Centrale del Latte. E' noto che la maggioranza dei consiglieri si è schierata finora in favore della Azienda autonoma municipalizzata, posizione fatta propria non solo dal gruppo consiliare del Blocco del Popolo, che auspica compatto la soluzione accennata, ma anche da moltissimi consiglieri di parte d.c. A relatore di maggioranza, anzi, è stato designato proprio un democristiano, il prof. Caronia, il quale avrà come suo primo avversario un altro democristiano, l'assessore all'Annona Ferraguti, noto in campo cittadino come il fautore del gasogeno applicato agli autobus e come inventore di un diabolico strumento che va sotto il nome di calibra-pere. Oggi, l'assessore Ferraguti, per non smentire la sua fama, dovrebbe far tuonare la sua voce contro la municipalizzazione della Centrale, forte di non si sa bene quali argomenti, visto che la sua lunghissima relazione distribuita ai consiglieri, altro non è se non un continuo susseguirsi di cavilli giuridici e di affannoso arrampicarsi sui classici specchi.

Viceversa, la relazione di maggioranza (quale risultato della elaborazione scaturita dalle proposte dei consiglieri di cui s'è detto) svolge in breve e con estrema chiarezza gli argomenti per i quali si impone al più presto la municipalizzazione delle grande azienda. Si tratta naturalmente di argomentazioni di carattere giuridico che tendono ad una stabilizzazione giuridica della azienda, condizione necessaria, d'altra parte, perchè il funzionamento dell'azienda sia più agile, perchè gli aspetti deficienti della sua amministrazione siano sanati attraverso la gestione diretta ed attenta di una Commissione amministrativa comunale e perchè, infine, venga finalmente definita la posizione giuridica dei 500 lavoratori dipendenti.

La posizione dell'assessore Ferraguti, invece, prevede una «gestione in economia, cioè gestione in proprio da parte del Comune, con i normali mezzi dell'Amministrazione»; vale a dire, in parole povere, che l'assessore dell'Annona, preoccupato di non venirsi più a trovare, con la municipalizzazione, nella posizione di colui che fa il bello e il cattivo tempo sui complessi problemi della Centrale del Latte e sulle relazioni dell'azienda con i gruppi privati, propone al Consiglio comunale di lasciare praticamente le cose al punto in cui si trovano attualmente. E cioè la Centrale del Latte non verrebbe amministrata direttamente da una Commissione comunale, come la maggioranza prevede che debba essere fatto, ma attraverso «i normali mezzi dell'Amministrazione» che danno, sì, il modo di esercitare la gestione, ma solo attraverso la Giunta clericale e, quando sarà possibile attraverso il controllo del Consiglio comunale (e col caos imperante nei lavori del Consiglio comunale si può ben immaginare di quale controllo potrebbe trattarsi).

Ma, visto che il Ferraguti si arrampica sugli specchi, non sarà male ricordare, come fa il professor Caronia nella sua relazione di maggioranza, che il T.U. 15 ottobre 1925, n. 2578 sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni, stabilisce che tale assunzione debba avvenire *di regola* con le forme dell'azienda autonoma municipalizzata e *solo eccezionalmente* con le forme dell'esercizio in economia. Non essendo preveduto nessun altro genere dal T.U. citato, «l'eventuale costituzione della Centrale in Azienda speciale affidata agli organi normali dell'Amministrazione e sprovvista quindi di un proprio organo amministrativo deliberante, sarebbe contraria alla lettera ed allo spirito della Legge citata».

Tutto ciò è scritto testualmente nella relazione di maggioranza, sottoscritta dal relatore incaricato prof. Giuseppe Caronia, consigliere di parte democristiana.

Di nuovo fermi i tram per mancanza di corrente

Ieri sera, dalle 20,50 alle 21,05 circa i tram e i filobus sono rimasti bloccati da mancanza di corrente elettrica. Per quanto ci consta direttamente, l'interruzione è avvenuta nella zona del Salario, ma chieste informazioni, al posto di guardia dell'ATAC, ci è stato risposto che «si ignorava la cosa».

UN ATTO DI GIUSTIZIA E DI SOLIDARIETÀ DEMOCRATICA

Firmiamo la petizione goliardica per rinviare l'aumento delle tasse

Gli studenti di chimica in sciopero contro la legge Ermini - Gli indirizzi dei notai presso cui firmare

Proseguono all'Università le manifestazioni degli studenti per protestare contro la legge Ermini e per appoggiare la raccolta delle firme per il progetto legge di iniziativa popolare presentato dall'Interfacoltà.

Ieri mattina è stata la volta degli studenti della facoltà di Chimica, i quali si sono astenuti compatti dal partecipare alle elezioni.

Il Consiglio studentesco interfacoltà, intanto, ha diffuso in questi giorni un manifestino con cui si invita la cittadinanza a firmare la proposta di legge preparata dagli universitari e dalle loro famiglie affinchè le tasse universitarie rimangano invariate fino a quando non si avrà un inquadramento generale del problema con la riforma della scuola.

Il progetto di legge, presentato dagli studenti in base all'articolo 71 della Costituzione, comprende due soli articoli. Nel primo si chiede la proroga per l'anno accademico '51-'52 delle disposizioni concernenti l'aumento delle tasse e dei contributi che gli studenti debbono versare a favore delle Università e degli Istituti Superiori. Nel secondo articolo, invece, si chiede che la proroga venga prolungata per un nuovo anno se entro il 31 luglio 1952 non venga approvato il progetto di riforma della scuola.

I segretari della Camera del Lavoro, Brandani, Moronesi e Cianca, hanno fra i primi apposto la propria firma al progetto di legge di iniziativa popolare

Come è noto tutti i cittadini elettori, in possesso di un documento d'identità che comprovi il superamento del 21esimo anno di età, possono sottoscrivere il progetto di legge. La sottoscrizione, iniziata l'8 febbraio scorso, potrà effettuarsi fino al 3 marzo presso i seguenti Notai: Pomar, Via Palestro, 83 (orario 8-12, 15-19); Mossolin, P.za S. Andrea della Valle, 6 (16-9); Arcuri, Via Salandra, 14 (9-13, 16-19); Colizzi, Via Piemonte, 64 (9-12, 16-19); Maggiore, Via del Viminale, 43 (9-12, 17-20); Capasso, Via Santa Maria in Via 7-a (11-13); Mercantini, Via Condotti, 33 (18-20); Russo, Via Genova, 13 (17-19,30); Staderini, P.za della Libertà, 4 (17-19,30); Dragonetti, V. Lorenzo il Magnifico, 47 (16-20).

Presso la sede dell'Interfacoltà un notaio riceverà le firme dei cittadini dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

Queste le nove zone della «città postale»

Come abbiamo annunciato domenica scorsa, il Ministero delle Poste fra breve divulgherà le norme per l'applicazione sulla corrispondenza del numero del quartiere postale.

Roma, come è stato detto, viene divisa in nove zone: la prima che va dal numero 101 al 153, la seconda che va dal 201 al 250 e la terza che va dal 301 al 357 dipenderanno da Roma Arrivi Distribuzione. La prima zona parte dall'aeroporto dell'Urbe per estendersi fino a Via Ancona, Via Arno, Via Aldovrandi; la seconda abbraccia la grande zona del centro da Piazza Montecitorio a Piazza del Popolo; e la terza da Via Sistina a Via Cavour, a Campitelli, a Tiburtino, ecc.

La quarta zona dal numero 401 al 440 e la quinta zona dal 501 al 541 dipendono dall'Ufficio di Appio. La zona sesta, dal numero 601 al 642, dei Borghi; la settima, dal 701 al 744, da Nomentano; l'ottava, dall'801 all'856, da Ostiense e la nona, dal 901 al 956, da Prati.

In definitiva, la numerazione del quartiere postale nella sua piena applicazione finirà un giorno per rendere pressochè secondario il nome della strada.

LA "TROVATA" DI UN GIOVANE DISOCCUPATO

Simula un furto di mezzo milione per impietosire i parenti facoltosi

Per rendere più credibile la storia, si è avvelenato e ha dormito 4 giorni - Scoperto, è finito a Regina Coeli

La cronaca deve purtroppo registrare, con impressionante frequenza, casi di persone senza lavoro che, esasperate dalle privazioni e dalla miseria, si abbandonano a gesti inconsulti, o disperati, o addirittura criminosi. E' la dolorosa realtà che i nostri lettori ben conoscono. Ma l'episodio di cui dobbiamo occuparci oggi passa veramente il segno.

Ecco i fatti. Il 15 scorso, il direttore dell'albergo Valle, situato in via Cavour 126, avvertì il commissariato di P.S. Monti che in una delle stanze si era chiuso a chiave il 23enne Olimpio Pasquali, da Sarzana (La Spezia). Ai reiterati richiami del personale, il giovane non dava alcun segno di vita.

Immediatamente, un funzionario si recava sul posto e sfondava la porta. Il Pasquali giaceva sul letto, privo di sensi. Trasportato all'ospedale S. Giovanni, veniva sottoposto alle cure del caso e, dopo quattro giorni di sonno quasi ininterrotto, ritornava in sè. La prima domanda che egli rivolgeva agli infermieri era la seguente: «Dov'è la mia borsa?» E, richiesto di precisare a quale borsa alludesse, esclamava: «La borsa contenente mezzo milione!».

Per farla breve, il Pasquali affermava di essere stato avvelenato da sconosciuti, che quindi lo avevano derubato di mezzo milione. Il racconto però, non persuadeva del tutto il commissario D'Amato, il quale sottoponeva il giovane a lunghi interrogatori, al termine dei quali riusciva a fargli confessare la verità. Il Pasquali, rimasto senza lavoro e senza un soldo, aveva inscenato la bizzarra montatura allo scopo di commuovere alcuni parenti ricchi e di indurli a dargli un aiuto finanziario. Purtroppo la faccenda è finita male, cioè con l'arresto del disoccupato e con una denuncia per simulazione di reato.

Un affarista arrestato per bancarotta fraudolenta

Alle 20,30 di ieri, agenti del commissariato di P.S. Salario hanno tratto in arresto il rappresentante di commercio e uomo d'affari Giovanni Antonio Losario, nato ad Alberobello (Bari), abitante in via Lima n. 4. Il Losario era colpito da numerosi ordini e mandati di cattura delle autorità di Bari, per associazione a delinquere, truffa, bancarotta fraudolenta, appropriazione indebita, ecc.

Fulminato da paralisi mentre passa in V. Veneto

L'esercente Augusto Valentini, di 50 anni, abitante in piazza di Porta Pia n. 116, mentre passeggiava in via Veneto, è stato colto da paralisi ed è morto pochi minuti dopo all'ospedale Policlinico, dove era stato trasportato in tassì.

La 71enne Giulia Cipriani, abitante in via della Bufalotta n. 2, verso le 5 di ieri mattina si è spenta per improvvisa emorragia cerebrale. Il portiere dello stabile di piazza Ponte Lungo n. 4, Francesco Javazzo, è morto improvvisamente in via Appia Nuova, per paralisi cardiaca.

Una pialla elettrica gli stritola una mano

Il ventunenne Luigi Gialleonardo, abitante in via Portuense n. 587, presso Mario Lilli, verso le ore 10 di ieri mattina si è recato nella falegnameria in via del Crocefisso, 56, a trovare un amico, l'operaio Michelangelo Priori. Mentre conversava con il Priori, passeggiando vicino ad una pialla elettrica in azione, il povero giovane è inciampato in una tavola, ha perduto l'equilibrio, è caduto e con la mano sinistra è andato a finire tra gli ingranaggi della macchina, riportando gravi lesioni.

Conclusa l'inchiesta sul disastro di Tarquinia

La commissione d'inchiesta nominata per le indagini sul disastro aereo di Tarquinia, verificatosi il 27 gennaio, in cui trovarono la morte 14 persone ha concluso i suoi lavori ed ha stabilito che il motivo del disastro fu effettivamente l'incendio, sviluppatosi a bordo dell'aeronave «I-Dalo-», per una scarica elettrica.

La Commissione ha ritenuto di poter escludere che il fulmine abbia attraversato direttamente l'ala del velivolo provocando l'incendio del gas di benzina ivi eventualmente esistente; è sembrata più attendibile l'ipotesi secondo cui la scarica elettrica abbia provocato per «induzione» qualche scintilla nell'interno dell'ala, dove, per la presenza di gas di benzina, deve essersi sviluppato l'incendio.

Risulta che il velivolo «I-Dalo» era stato ispezionato e collaudato pochissimi giorni prima del disastro e che era stato riscontrato in perfette condizioni di navigabilità anche per quanto poteva riferirsi al collegamento elettrico delle varie parti metalliche e la connessione fra le medesime.

Abbandonato morente dal camion investitore

Una mortale sciagura stradale si è verificata alle ore 6 di ieri mattina nei pressi di Maccarese. Il quarantenne Enrico Pedilli, abitante nella zona, è stato travolto da un camion, datosi subito alla fuga, ed è rimasto ucciso sul colpo. Il cadavere, orrendamente sfigurato, è stato trovato più tardi da una pattuglia di carabinieri, semisommerso nel fango della cunetta della via Muratella, all'altezza del km. 32 dell'Aurelia. Sono in corso indagini per identificare l'investitore.

NEL TRENTENNIO DELLA F.G.C.

Domenica ad Ostiense Serata della Gioventù

Natoli e Peruzzi premieranno le migliori Sezioni e i costruttori più attivi - I primi candidati

Siamo oggi in grado di dare maggiori particolari sulla grande manifestazione celebrativa del XXX della FGCI, che avrà luogo domenica ad Ostiense. Aldo Natoli, segretario regionale del PCI e Silvano Peruzzi, della segreteria nazionale della FGCI, interverranno alla Serata della Gioventù, nel corso della quale avverrà la premiazione delle sezioni che avranno raggiunto il 100 % rispetto agli obbiettivi assegnati, delle sezioni di giovani e di ragazze che hanno vinto il concorso di emulazione per ognuno dei quattro gruppi in cui erano state divise le sezioni, e dei migliori costruttori.

Notevole attività regna oggi in tutte le sezioni giovanili; infatti se è vero che parecchie sezioni sono già sicure di essere premiate alla manifestazione di domenica, alcune altre invece compiono sforzi disperati per evitare la vergogna di ricevere ufficialmente dalle mani del compagno Natoli la tartaruga, premio finale per le sezioni che sono rimaste indietro nella campagna di tesseramento. Grande attesa regna anche per il programma della Serata della Gioventù: siamo stati informati che nel corso di essa avverranno proiezioni di film, recite di filodrammatiche, quadri viventi, cori, ecc.

Ed eccoci ora a parlare delle sezioni: quali saranno le sezioni premiate con le nappe o con la tartaruga? Chi saranno i costruttori, che riceveranno le stelle? Già da ieri sono cominciate ad arrivare alla FGCI numerosi biocchetti: tra questi Trastevere con 29, Galliano con 30, Monte Mario con 17.

Ma gli sforzi maggiori avvengono in provincia: queste sezioni sono indette decise a battere la città, guadagnandosi tutti i premi e dobbiamo dire che, in base alle notizie finora pervenutici, hanno buone possibilità di mantenere l'impegno: biocchetti sono giunti da Palestrina 23, Tivoli 21, M. Celio 15, Segni 31, Nettuno 18.

Dibattiti sulla pace

Continua l'azione di protesta dei giovani per la politica del riarmo. Una energica risoluzione in proposito è stata votata ieri dai giovani del Celio; in essa si chiede che le risorse razionali vengano impiegate per la pace. Nel quadro delle iniziative prese dai giovani per rispondere alle misure governative tendenti a soffocare le manifestazioni degli intellettuali, significative sono state le adesioni dei pittori Omiccioli, Giuseppe Capogrossi e lo scultore Cannilla alla giuria per il concorso di un quadro sulla pace.

Ieri sera, inoltre, si sono riuniti i Comitati della pace per discutere sulla popolarizzazione dell'intervista di Stalin.

Questa sera avrà luogo alle 18 la riunione delle giunte giovanili. Sempre organizzato dai giovani, stasera alle 19 in via Giulio Cesare avrà luogo anche un dibattito sul tema «Salviamo la pace».

Anche i gassisti contro le leggi scellerate

In una assemblea tenuta nell'Officina di San Paolo, i gassisti, dopo aver discusso sulla reale portata della legge «sindacale» proposta dal ministro Marazza e sulla delega dei poteri economici chiesta dal governo, hanno preso impegno di lottare contro l'applicazione degli infami provvedimenti.

I responsabili del C. D. S. dei settori sono convocati oggi alle ore 17 presso il centro diffusione stampa della Federazione. Nessuno manchi.

Trova il cadavere di un uomo a ventiquattr'ore dalla morte

Era un commerciante suicida per dissesti finanziari

Un commerciante all'ingrosso di tessuti, il quarantaquattrenne Aldo Magni, abitante in via Guido Reni, ha posto fine tragicamente alla sua esistenza avvelenandosi.

Il Magni si è ucciso in uno studiolo attiguo all'appartamento della signora Giovanna Condreda, al terzo piano dello stabile di via Laurina 27. Ed è stata proprio la donna a fare la macabra scoperta. Essendo rimasta, infatti, priva di acqua per un guasto alle condutture, la Condreda entrava nello studiolo (la cui porta era aperta) per attingere acqua da un lavandino.

La donna non prevedeva certo lo spettacolo che l'aspettava. In terra, su un tappeto rosso, giaceva il corpo del commerciante, privo di vita. A tale vista, la donna si ritirava precipitosamente e cominciava a chiamare aiuto. Accorrevano altri inquilini: la dolorosa notizia si diffondeva in tutto il palazzo, destando vivissimo raccapriccio. Poco dopo, il medico Filippi affermava che la morte del commerciante, dovuta ad avvelenamento, risaliva ad almeno 24 ore prima.

Sulla scrivania del suicida, venivano trovate due lettere; una diretta alla padrona di casa, l'altra ad un caro amico, il dott. Mario Vaccari, impiegato presso la Romana Gas. Nelle due lettere, il Magni dichiara di essersi tolto la vita a causa di gravi dissesti finanziari.

Si avvelena in un bar in via XX Settembre

In un bar di via XX Settembre, nei pressi di piazza S. Bernardo, la ventiseienne Ines Molaioli, abitante in via Stamira 74, si è avvelenata con otto compresse di «Dial». Il fatto è accaduto alle 16,30 circa. Dopo aver ingerito l'amara pozione, la donna si è seduta ad un tavolino e ha ordinato un caffè, aspettando pazientemente che il veleno facesse il suo effetto. Verso le ore 18, ha cominciato ad accusare un forte malessere e non ha potuto fare a meno di lamentarsi e di chiedere aiuto. Alcuni avventori le sono venuti in soccorso e l'hanno accompagnata al Policlinico. Nulla di grave. Se la caverà in pochi giorni.

SINGOLARE AL PROCESSO DI V. ENEA

L'imputato a spasso con 2 agenti potrà provare di essere innocente

Interrogherà i commercianti presso i quali si recò mentre la nonna veniva assassinata

Prosegue alla seconda sezione della Corte d'Assise, il processo contro Stelvio Meconi, imputato di avere ucciso a scopo di rapina la propria nonna.

Dopo l'escussione degli ultimi testi, la Corte ha accettato una singolare proposta del Pubblico Ministero dott. Pisano, tendente a chiarire il più possibile la veridicità delle asserzioni dell'imputato.

Il giovane Meconi afferma infatti di essersi recato, nella mattina del delitto, in vari negozi d'abbigliamento per comprare alcuni capi di cui aveva bisogno. Accogliendo la proposta del P. M., la Corte ha deciso di dare al Meconi quest'ultima facoltà di prova. Egli si recherà infatti da tutti i commercianti dai quali quella mattina si è servito, ripercorrendo la strada fatta nel giorno del delitto, per appurare se alcuno di essi ricorda la circostanza della vendita. Tutti quegli esercenti che ricorderanno saranno chiamati a deporre di fronte alla Corte.

Molta attesa vi è quindi per l'udienza in cui si sapranno i risultati della nuova indagine, e che sarà quella di oggi o domani. In questa stessa udienza, a detta del difensore, avv. Giovannini, si dovrebbe decidere se iniziare subito la discussione, o rinviare il processo per altri accertamenti, come sembra sia intenzione del P. M.

Un carbonaio travolto da un'auto in P. 5 Giornate

In piazza delle Cinque Giornate, all'angolo con viale delle Milizie, il carbonaio Ernesto Ceci, di 73 anni, abitante in via Cisterna n. 13, verso le ore 18,45 di ieri è stato travolto da un'auto condotta da Filippo Mazzilli, abitante in via Giuseppe Cei n. 25. Il Ceci è stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di S. Giacomo.

Si taglia un dito con un «taglia-carte»

Mentre tagliava un blocco di carta con l'apposita macchina, il tipografo Pietro Paolocurili, diciannovenne, abitante in via Sardegna n. 55, si è tagliato il dito medio della mano sinistra. Il fatto è accaduto alle 17 e 30, nella tipografia Anigraf, in via Massaciuccoli n. 101, dove il tipografo lavora.

Una piccola bisca scoperta dalla P. S.

Agenti del commissariato Prati hanno fatto irruzione ieri sera nei locali sovrastanti il Bar Palestrina, in via Cola di Rienzo, sorprendendovi otto persone intente a giocare a poker, divise in due gruppi. I giocatori, tradotti al commissariato, sono stati identificati e successivamente rilasciati, mentre le «fiches», le carte e ottimili lire sono state sequestrate.

Antiche anfore romane scoperte a Castropretorio

Antiche anfore romane, di notevole valore storico, sono state scoperte nei sotterranei della caserma di Castrapretorio, durante lavori di scavo in corso da alcuni mesi. La Sovraintendenza alle Belle Arti è stata informata

Sabato si riunisce il Comitato Federale

Sabato alle 17 si riunisce il Comitato Federale; all'o.d.g.: Piano di lavoro della Federazione e varie.

PAUROSO INCIDENTE STRADALE

Un camion carico di CC si rovescia sull'Aurelia

Un camion carico di carabinieri della I Compagnia del Battaglione Mobile della Legione Lazio, di stanza nella caserma Podgora, si è rovesciato ieri mattina sull'Aurelia, nei pressi di Palidoro.

L'automezzo, che era carico di carabinieri ha sbandato paurosamente sulla sinistra ed è uscito dalla strada, capovolgendosi in un campo. Molti militi hanno fatto in tempo a balzare a terra, altri sono caduti in malo modo e sono rimasti leggermente contusi. Per fortuna, uno solo il ventenne Pietro Paone, è rimasto ferito, purtroppo gravemente. Il Paone è stato ricoverato in osservazione all'ospedale S. Spirito. Lo autista, carabiniere Quirino Crociani, è rimasto, invece del tutto illeso.

Sempre a S. Spirito, è stato ricoverato l'avv. Nicolò Dugo, investito da un'automobile.

Un'operaia si avvelena con una cartina di topicida

Con una cartina di veleno per i topi, acquistata nella farmacia De Longis, in via Candia, l'operaia Rosina Grandoni in Pinti, di 40 anni, abitante in via Ottaviano n. 43, verso le ore 14 di ieri si è avvelenata. Verso le ore 19,25, ha cominciato a sentirsi male, e la figlia Maria, di 21 anno, l'ha accompagnata all'ospedale, dove la Grandoni è stata ricoverata in osservazione. Interrogata, non ha voluto dire le ragioni del suo gesto.

Anche l'autista dell'ATAC Antonio Piaracci, abitante in Borgo Vittorio n. 98, verso le ore 10,30 si è avvelenato con 10 compresse di «Gardenal». La moglie Maria Domenica Foccalini e il brigadiere dei CC. Giovanni Rocchio, della stazione S. Pietro, lo hanno trasportato in tassì all'ospedale, dove il Piaracci è stato ricoverato in osservazione. Come la Grandoni, anche il Piaracci non ha voluto dire nulla sulle cause che lo hanno spinto a compiere il gesto inconsulto.

CONVOCAZIONI U.D.I.

LE RESPON. RIONALI oggi alle 16 in sede prov. All o.d.g.: 8 marzo

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

STASERA alle 18 Comit. direttivo provinciale in via Savoia 15.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

COMUNALI: Comit. di lav. e C.D. di tutte le cellule oggi alle diciassette e trenta in F. Lovatelli 35.

POLIGRAFICO STATO: Comit. di Cellula e comp. della O.I. oggi alle sedici e trenta in Federazione.

REGIONE LAV. DI MASSA dei Settori: domani alle diciassette e trenta in Federazione.

COMM. PROP.: Oggi si terranno le riunioni delle Commissioni Propaganda nelle seguenti: Colonna, Micao, Garbatella, Lat. Metronio, Nuova, Massimi, Tricolle, Quarticciolo; Sabato: Ghetto-Celsio, Trastevere, Portuense, Centocelle, Tor-Spaccata. Interverrà un compagno della Federazione.

RIUNIONI SINDACALI

EDILI: C.D. e respons. Settore, oggi alle 16 in sede.

EDILI: C. I., collettori e attivisti domani ore 16 in sede.

POLIGRAFICI E CARTAI: Domani alle 16 C.I., collettori e delegati di azienda, in sede sociale.

PETROLIERI, Poligrafici, Bancari, Enti Locali, Federterra: Un compagno del Sindacato passi in giornata presso l'Ufficio Stampa della C.d.L. per ritirare materiale stampa urgente.

METALLURGICI: La riunione del C.D. si terrà oggi alle ore 18,30.

METALLURGICI: Tutti i dipendenti della Officina Mannelli sono convocati per domani alle 9 presso la C.d.L. (Sindacato FIOM).

FEDERAZIONE GIOVANILE

TUTTE LE SEZIONI devono mandare in giornata un compagno in Fed. per ritirare i biglietti per la manifestazione di domenica.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Ore 10,30: Musiche — 12: Celebraz. verdiane — 13,20: Musiche richieste — 17,30: Ritmi d'America — 18,30: Complessi jazz — 20,33: «Sette luci in armonia», l'orch. Donadio — 21,05: «Fiamme nell'ombra», tre atti di E. Annibale Butti (registraz.) — 23,30: Trio Carosone.

RETE ROSSA — Ore 13.20: Orch. Ferrari — 13,50: Dagli studi di Chop'n — 14: Musiche richieste — 14.30: Canta Tajoli — 18: «I Capuleti e i Montecchi», di V. Bellini — 19.25: Canzoni di Napoli — 20,56: «Rosso e nero» — 22: «Il paese dei 60.000 laghi — 23,30: Trio Carosone.

La poesia dello spazzacamino...

ha ricevuto un duro colpo, con l'avvento della «Diavolina» il magnifico prodotto della «Combustio», (Milano, via Manzoni 44), che in pochi minuti vi spazza chimicamente tubi e camino. Chiedetela al droghiere, carbonaio, ferramenta e fumista.

PICCOLA PUBBLICITA'

COMMERCIALI 12

A. ARTIGIANI Cartà avendo camerelette, presso, ecc. Arredamento gratuito economici. Facilitazioni. Napoli Tarsia 31 (dirimpetto Enel) (7085)

OCCASIONI 12

A. APPROFITTATE!! Grande Galleria Mobili BABUSCI continua eccezionale successo grandiosa liquidazione mobili Colossale assortimento Cameraletto, Salaprangi, Salotti, Studi, Soggiorni ogni stile, Cucine, Armadi guardaroba, Lampadari, Quadri, Sopramobili. Portici Piazza Esedra 47 (Cinema Moderno) - Torino 126 (471 668).

A. MACCHINE MAGLIERIA Velletrani, Via Statuto 39, telefono 484 563. (4446)

A. MACCHINE CUCIRE NECCHI - Velletrani, Via Statuto 39, telefono 484.563 (4446)

A. MACCHINE MAGLIERIA Velletrani, Via Statuto 39, telefono 484.563. (4446)

A. MACCHINE CUCIRE NECCHI - Velletrani, Via Statuto 39 telefono 484 563 (4446)

MACCHINE maglieria 5×70, 9×80, 10×80, insegnamento gratuito. Rateazioni. Assistenza tecnica. Arenula 16 (90 120).

CALZATURE? Non rinunciate ogni occasione! APPROFITTATE momentanea vendita propaganda per conto fabbriche a PREZZI COSTO e SOTTO COSTO! CALZATURIFICIO EZ. DEL SOLE Via Ostiavia 1-3. (4220)

COPERTE INBOTTITE da 8.500 in poi Materassi Napoli 5.500! Labicana 38 (74096)

MOBILI 12

AVVERTIAMO!!! Continua eccezionale successo!!! VENDITA «MOBILI», Prezzi più bassi d'Italia «BABUSCI» Piazza Colorineno (Cinema Eden) (4193)

Oggi Grande Prima al Cinema

SUPERCINEMA - ADRIANO

TARIFFE POMPE FUNEBRI

ZEGA

VIA ROMAGNA, 32

Tel. 43.528-43.590 (Unica Sede)

Domani al Cinema

ARISTON GALLERIA SPLENDORE

Un eccezionale «Technicolor»

con: Esther WILLIAMS, Peter LAWFORD, Ricardo MONTALBAN

STOP

GRAN RISERVA 84

BRANDY MEDICINAL

definitivamente superiori

Legata così e poi frustata a sangue venne la dolce e fragile Elisabetta Tarakanova, forse di umili origini, dagli sphorri di Caterina II, la teutonica principessa che fece abdicare il marito «come un bambino che si manda al letto», ed eliminò dal trono la sua rivale.

«La Rivale dell'Imperatrice» si chiama il film che rievoca tale periodo di intrighi e di sangue alla corte di Russia nella seconda metà del 1700.

Valentina Cortese ed Isa Pola sono le interpreti antagoniste: l'una Caterina, l'altra Elisabetta.